

51

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI

Roma, 25 NOV 1977

I.E. 514/50909

T U T T I

25/77

Oggetto: P.L. Automatici.-

Nella riunione, tenuta presso questa Sede nel mese di marzo con la partecipazione dei Capi Sezione 2^a degli Uffici I.E. Compartimentali, sono stati, fra l'altro, presi in esame gli impianti di semibarriere automatiche. Come rilevabile dal verbale della riunione, le risultanze dell'esercizio di circa 250 impianti con semibarriere, per una vita media che si può calcolare in circa 10 anni per ogni impianto, portano alle seguenti valutazioni:

- il sistema automatico si presenta assai affidabile sulle linee a semplice binario in generale e su quelle a doppio binario non in regime di blocco automatico;
- il sistema automatico presenta su queste ultime difficoltà di esercizio per la sofisticazione degli impianti data la sovrapposizione del blocco automatico a correnti codificate;
- il sistema automatico del tipo a pedali fino ad oggi richiede una elevata manutenzione su linee con vel. superiore ai 130 km/h (peraltro è in corso di esperimento un nuovo pedale elettronico, che dovrebbe parare alle difficoltà conseguenti alle sollecitazioni meccaniche di circolazione ad alta velocità).

Com'è noto, da qualche anno si è avuta una stasi pressochè completa nella realizzazione di nuovi impianti, in quanto l'orientamento aziendale si era nel frattempo modificato ad esclusivo vantaggio della sicurezza della circolazione, facendo passare in secondo piano gli obiettivi dell'agibilità della circolazione e delle economie di esercizio per riduzione di personale. Ora peraltro si ritiene di riprendere in considerazione e su scala abbastanza vasta il sistema automatico, tenendo naturalmente presente le diverse componenti del problema: sicurezza, agibilità, riduzione del personale.

./.

Pertanto, codesti Uffici sono incaricati di predisporre e di trasmettere a questa Sede entro il mese di gennaio p.v., un elenco comprendente almeno un numero di P.L. pari a quello sotto indicato e sui quali si ritenga opportuno realizzare un impianto di semibarriere automatiche stabilendo una graduatoria di priorità, che tenga presente i seguenti criteri:

tipo di P.L.

- P.G. che manovrano un solo P.L.; -
- P.L. manovrati a distanza con condizioni di traffico tali da non ritenere più soddisfacente la m. a d.;
- P.L. manovrati a distanza per i quali si debba eseguire la posa di cavi (ad es. per la manovra elettrica e (o) per il controllo);

tipo di linea

- linee a semplice binario (specie se a D.U.);
- linee a doppio binario con velocità e traffico non elevati (e quindi non in regime di B.A. a correnti codificate e con segnali permissivi);

Ubicazione nella linea rispetto alla stazione

Dovranno essere presenti i consueti criteri (v. anche circolare n. 85 del 7/12/1957) che hanno riferimento con la viabilità: condizione plano-altimetrica dell'attraversamento, assenza di crocivia o immissione laterali sulla sinistra rispetto al senso della circolazione stradale, tipo di traffico.

Per quanto riguarda la visibilità della strada verso la ferrovia, pur non essendo tassativa ai sensi del Codice della Strada, si ritiene comunque opportuno di considerarla almeno come fattore complementare.

Ovviamente, prima di trasmettere l'elenco dei P.L. Aut. proposti, ciascun Ufficio dovrà verificare per cadaun attraversamento l'esistenza o la realizzabilità con opportune sistemazioni varie, delle condizioni previste dalla stessa Circolare n. 85 del 7/12/1957, trasmettendo all'uopo debitamente compilati gli allegati 1 e 2 della medesima circolare.

Quantità dei P.L. da considerare

- n. 50 - TO
- n. 30 - MI, VR, VE, BO, FI, AN, Roma, NA, BA, PA. -
- n. 20 - TS, CA. -
- n. 10 - GE, RC. -

IL CAPO DELL'UFFICIO 5°